

Incentivi alle imprese. Pronto il provvedimento del Governo che ripristina gli aiuti per i manager specialisti in vendite all'estero

# Export manager, torna il voucher

## Il programma è di durata triennale e sarà integrato anche con risorse europee

Laura Cavestri

MILANO

Tornano i voucher per gli export manager. Con una dotazione più "ricca", più attenzione alle Pmi del Sud e un doppio percorso: quello standard per chi ha poca o nessuna familiarità con il resto del mondo e un'assistenza più strutturata a chi invece già esporta.

La "seconda edizione" del provvedimento - nato 2 anni fa all'interno del Piano per la promozione straordinaria del Made in Italy per aiutare le piccole e medie imprese a dotarsi temporaneamente di un professionista dedicato - sarebbe all'esame della Corte dei Conti, salvo complicazioni, sarà ufficializzato dopo l'estate, così da far partire i bandi per l'accredito entro l'autunno.

Si tratterà sempre di un contributo a fondo perduto sotto forma di voucher: 10 mila euro a carico dello Stato e 3 mila a carico dell'azienda per un totale di 13 mila euro a copertura di servizi erogati per almeno 6 mesi a

tutte quelle Pmi - sane e con non meno di 500 mila euro di fatturato in almeno uno degli ultimi 3 esercizi approvati - che intendono guardare ai mercati oltreconfine attraverso una figura specializzata (il cosiddetto *Temporary Export Manager* o anche Tem) capace di studiare,

### LE MISURE

Previsto un finanziamento dello Stato di diecimila euro per sei mesi: destinatarie le imprese con almeno 500 mila euro di fatturato

progettare e gestire i processi e i programmi sui mercati esteri.

Ma il 2° bando prevede qualche novità. Innanzitutto, la dotazione complessiva, che riconferma i 20 milioni di euro della prima edizione, cui si aggiungono 18 milioni (6 milioni, rispettivamente, per il 2017, 2018 e 2019) derivanti dai Pon Imprese e Competitività 2014-

2020 e destinati alle imprese di Sicilia, Campania, Calabria, Puglia e Basilicata.

Non solo. Il bando si biforca. Ci sarà un voucher "early stage" di 13 mila euro (10 mila dallo Stato e 3 mila dall'azienda, come nella prima edizione), al quale potranno accedere anche le aziende che ne hanno già beneficiato nel 2016-2017. In tal caso, però, sarà richiesto loro di contribuire di più (lo Stato verserà 8 mila euro e l'azienda ne verserà 5 mila).

Per chi invece già esporta ma deve studiare strategie di penetrazione specifiche in determinati mercati, nasce un voucher "advanced stage" di 15 mila euro a carico dello Stato, cui l'azienda concorrerà con altri 10 mila (a fronte di un contratto di servizio di 25 mila euro complessivi). Con la possibilità, per lo Stato, di incrementare il contributo di ulteriori 15 mila euro se l'impresa, assieme al Tem, dimostrerà che il progetto di internazionalizzazione ha ricadute immediate sui volumi di com-

mercializzazione all'estero incrementando del 20%, entro l'anno successivo, la quota di fatturato export.

Con la riapertura di un nuovo bando, si riparte da zero. Anche per le società fornitrici di consulenti ed export manager che dovranno chiedere un nuovo accreditamento.

Sulla base dell'ultimo rapporto Ice, le aziende che esportano sono quasi 216 mila, ma crescono a un ritmo di circa 2 mila unità all'anno. Ancora troppo poco.

«I cambi culturali, anche nelle imprese, richiedono tempo - ha spiegato Ivan Scalfarotto, sottosegretario allo Sviluppo economico con delega al Commercio internazionale -. Quella del voucher è una misura per sostenere le Pmi in un nuovo percorso, lungo un'autostrada di occasioni. L'export deve diventare un'abitudine e l'impegno del governo, nel sostenere le imprese, deve essere strutturale».

### Le imprese esportatrici

Quota % del fatturato estero sul fatturato totale

#### 0-9 addetti

Manifattura	25,1
Media imprese	19,5

#### 10-19 addetti

Manifattura	26,4
Media imprese	18,7

#### 20-49 addetti

Manifattura	32,8
Media imprese	22,3

#### 50-99 addetti

Manifattura	41,1
Media imprese	22,9

#### 100-249 addetti

Manifattura	44,8
Media imprese	30,3

#### 250-499 addetti

Manifattura	48,4
Media imprese	31,1

#### 500 addetti e oltre

Manifattura	47,8
Media imprese	26,2

Fonte: Istat